

IL VERDETTO DEL CITTADINO

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

La Regione Puglia ha pubblicato le graduatorie relative al bando per la riqualificazione urbana.

Così come ci aspettavamo l'assessorato allo sviluppo economico ancora assegnato all'Assessore Aldo Dibattista, contro la nostra volontà ha presentato un progetto che non prevedeva il coinvolgimento del Consorzio Operatori Agro alimentare della Murgia della CONFCOMMERCIO. Questo l'ho ha penalizzato non prendendo molti punti di premialità previsti nel caso in cui i fondi venivano gestiti dal C.O. AgriMURGLIA e non dal Comune di Gravina in Puglia.

Inoltre, in quanto alle opere da finanziare, non ha rispettato quanto previsto dalle linee programmatiche dell'Amministrazione DIVELLA che alla voce "MERCATIZZIAMOCI" prevedeva la riqualificazione urbana e l'adeguamento igienico sanitario dei mercati di orto frutta rionali, che potevano essere individuati in quelli di Via Cadorna, di Via Punzi e di piazza S. Agostino. Si potevano realizzare eleganti e tipiche tettoie in legno per gli operatori e installare servizi igienici utili agli imprenditori commerciali che vi operano ed ai cittadini consumatori.

Non si capisce perché dobbiamo continuare a registrare azioni che danneggiano il sistema imprenditoriale locale.

Non si capisce perché pur registrando evidenti errori amministrativi in diversi ambiti continuate a non ascoltarci.

Non basta che chi sbaglia si assume la responsabilità di quello che ha fatto, ma ci auguriamo che si prenda coscienza che il tempo trascorso senza fare sviluppo diventa sempre più difficile recuperarlo e il gap che ci divide con altre

comunità molto più piccole delle nostre diventa sempre più grande.

Hanno preso € 100.000,00 comuni molto più piccoli di Gravina in Puglia. (vedi graduatoria allegata).

In futuro per scarsità di risorse a tutti i livelli non si potranno più registrare opportunità di questo tipo e quindi anche se altri tenderanno di amministrare meglio sarà difficile che coglieranno le opportunità che ora ci vengono offerte su un piatto d'argento.

Questo è un ulteriore motivo per chiedere ancora una volta la rimozione dell'assessore allo sviluppo economico Aldo Dibattista oltre a quelli già abbondantemente documentati e ultimamente discussi in un incontro dibattito tra le parti alla emittente radiofonica locale.

Tutta la documentazione utile ad effettuare un'analisi approfondita in merito, compreso l'intera trasmissione radiofonica di 80 minuti (e non 60 come trasmessi via radio) è disponibile sul sito associativo www.gravinasviluppo.it.

Riportiamo qui di seguito quanto già dichiarato in merito a pag. 13 sul documento di sintesi di luglio 2010 che riporta il nostro giudizio sul primo anno di Amministrazione DIVELLA, scaricabile da www.gravinasviluppo.it

Che dire poi di "mercantizziamoci" che avrebbe promosso la diffusione dei mercati rionali e il loro adeguamento igienico sanitario, invece il suo assessore al commercio Dibattista invece di sfruttare i 3.000.000,00 di euro per la realizzazione di queste opere pensa di fare un progetto di video sorveglianza con il placet di qualche imprenditore compiacente. Noi crediamo che questa scelta fuori dal normale può determinare l'assegnazione al progetto di un punteggio basso che se non ci saranno risorse aggiuntive potrebbe compromettere lo stesso finanziamento. Ci risulta che ad oggi le richieste avanzate dai comuni, in termini di risorse necessarie, sono il doppio rispetto a quelle disponibili, pertanto il rischio di rimanere fuori per basso punteggio è fondato.

La valorizzazione dei mercati rionali serve a risolvere gli urgenti problemi di carattere igienico sanitario e a ridimensionare il grave problema dell'abusivismo degli operatori ambulanti specialmente di orto frutta che invadono la città non rispettando Leggi e Ordinanze Sindacali con il benessere degli organi di controllo più volte sollecitati e mai intervenuti con provvedimenti risolutivi, cosa che in altri comuni si fa con grande determinazione spingendo questi operatori a venire da noi (vedi cosa succede a Molfetta, g.d.m. del 6 luglio 2010 solo per citare l'ultimo degli interventi fatti da amministrazioni di centro destra attente e da assessori competenti (Sindaco e il Sen. Antonio Azzolini) e vedi altro articolo allegato del 7 luglio 2010, c'è ne uno al giorno, tutti li perseguono solo noi gli accogliamo.

• SAVELLETRI I VIGILI URBANI HANNO POI PROVVEDUTO A DONARE LA MERCE ALL'ISTITUTO PER MINORI «SACRO CUORE»

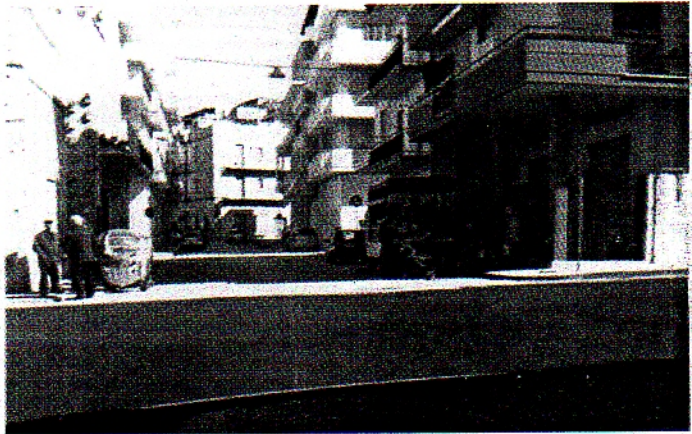
«Guerra» agli ambulanti abusivi

Sequestrata frutta e verdura a un commerciante privo di licenza per posteggio fisso

14.10.1012.

• SAVELLETRI. L'ennesimo sequestro di frutta e verdura, vendute da un commerciante "fuori legge", è stato compiuto ieri da polizia municipale e finanzieri della compagnia cittadina, che nell'occasione hanno operato congiuntamente. A Savelletri vigili urbani e militari delle Fiamme gialle hanno sequestrato la merce - frutta e verdura, per l'appunto - che un commerciante ambulante, pur non avendo una licenza per un posteggio fisso, da settimane metteva in vendita stando sempre nello stesso posto.

La merce - hanno fatto sapere da Palazzo di città con una nota dell'Uf - fisco stampa - è stata donata, e già consegnata, all'istituto per minori "Sacro Cuore". L'operazione - si legge nel comunicato del Comune - è stata condotta a Savelletri al comando dei carabinieri regionali comandanti della Polizia



municipale, maggiore Antonio Orefice, e della Guardia di finanza, capitano Francesco Calineo. Nei giorni scorsi, intanto, sono giunti nella sede della Polizia municipale numerosi esposti proprio in materia di presunto abusivismo commerciale. La conferma - se qualcuno ne aveva bisogno - è arrivata, affidata ad una nota ufficiale del Comune: all'origine di un giro di vite senza precedenti in materia di commercio ambulante (o presunto tale) ci sono decine e decine di segnalazioni giunte a Palazzo di città e agli uffici dei vigili urbani, in viale Romita.

Con l'insediamento del nuovo comandante della Polizia municipale sono partiti a tamburo battente una serie di controlli in materia di commercio ambulante. Da un paio di settimane squadre di vigili urbani stanno passando al setaccio il territorio comunale per verificare il rispetto delle norme da parte dei venditori ambulanti di frutta e verdura su aree pubbliche. I controlli sono mirati a verificare l'esistenza di licenze commerciali, il rispetto delle prescrizioni ed il rispetto dei requisiti igienico-sanitari. Nei giorni scorsi, i vigili

urbani hanno effettuato una serie di controlli a Selva di Fasano. Nei pressi della Casina municipale, gli agenti hanno controllato un venditore ambulante di frutta e verdura che, al pari di altri venditori ambulanti incappati nella rete dei vigili urbani nei giorni precedenti, è stato sanzionato, gli è stata sequestrata e confiscata la merce, così come previsto dalle vigenti normative.

Qui a Gravina ci sono operatori abusivi in via Trento a 50 metri dal Comando di Polizia Municipale e a 50 metri dallo studio del Vice Sindaco Tonino Masiello, assessore alla Polizia Municipale, più volte coinvolti nella questione senza apprezzabili risultati. Ci sono venditori di frutta e verdura che operano violando le regole della circolazione stradale, dell'occupazione del suolo pubblico, del domicilio fiscale e malgrado le diverse sollecitazioni fatte a più voci nessuno interviene.

Qui di seguito una parte della documentazione comprovante le questioni sopra citate e ufficialmente a Lei denunciate.

passando al setaccio il territorio comunale per verificare il rispetto delle norme da parte dei venditori ambulanti di frutta e verdura su aree pubbliche. I controlli sono mirati a verificare l'esistenza di licenze commerciali, il rispetto delle prescrizioni ed il rispetto dei requisiti igienico-sanitari. Nei giorni scorsi, i vigili urbani hanno effettuato una serie di controlli a Selva di Fasano. Nei pressi della Casina municipale, gli agenti

hanno controllato un venditore ambulante di frutta e verdura che, al pari di altri venditori ambulanti incappati

nella rete dei vigili urbani nei giorni precedenti, è stato sanzionato, gli è stata sequestrata e confiscata la merce, così come previsto dalle vigenti normative.

Qui a Gravina ci sono operatori abusivi in via Trento a 50 metri dal Comando di Polizia Municipale e a 50 metri dallo studio del Vice Sindaco Tonino Masiello, assessore alla Polizia Municipale, più volte coinvolti nella questione senza apprezzabili risultati. Ci sono venditori di frutta e verdura che operano violando le regole della circolazione stradale, dell'occupazione del suolo pubblico, del domicilio fiscale e malgrado le diverse sollecitazioni fatte a più voci nessuno interviene.

Qui di seguito una parte della documentazione comprovante le questioni sopra citate e ufficialmente a Lei denunciate.

.....

Distinti saluti
Michele Capone